

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3180 del 07/09/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242, comma 3, L.R. n. 13/2015. ATR Società Consortile a responsabilità limitata (di seguito Società ATR) con sede legale in Piazza del Popolo, 1 Cesena. Approvazione della proposta di indagini di dettaglio integrative al Piano di Caratterizzazione approvato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016, trasmessa con nota del 28.07.2016, acquisita al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016, relativa alla situazione di potenziale contaminazione accertata a carico delle matrici ambientali suolo e sottosuolo e acque sotterranee afferenti l'ex deposito ed officina autobus ATR sito in Piazzetta Savonarola, 6 Forlì.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3264 del 07/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242, comma 3, L.R. n. 13/2015. ATR – Società Consortile a responsabilità limitata (di seguito “Società ATR”) con sede legale in Piazza del Popolo, 1 – Cesena. **Approvazione della proposta di indagini di dettaglio integrative al “Piano di Caratterizzazione”** approvato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016, trasmessa con nota del 28.07.2016, acquisita al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016, relativa alla **situazione di potenziale contaminazione** accertata a carico delle matrici ambientali “suolo e sottosuolo” e “acque sotterranee” afferenti l'ex deposito ed officina autobus “ATR” sito in Piazzetta Savonarola, 6 – Forlì.

IL DIRIGENTE

Vista l'istruttoria della Responsabile del Procedimento di seguito riportata;

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attribuendo in capo alla Regione e alle Province specifiche competenze;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui:

- la Regione autorizza il Piano di Caratterizzazione con eventuali prescrizioni integrative;
- l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione “[...] *costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione* [...]”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Atteso che in attuazione della sopracitata L.R. n. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Rilevato che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016 è stato approvato per il sito in oggetto, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'elaborato denominato “*Piano di Caratterizzazione*”, trasmesso dalla Società ATR con nota pervenuta a mezzo P.E.C. in data 01.12.2015, prot. prov.le n. 102169/15 ed è stata autorizzata l'esecuzione delle indagini proposte, nell'osservanza delle prescrizioni stabilite dalla Conferenza di Servizi del 15.01.2016;

Considerato che con nota del 28.07.2016, acquisita al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016, la Società ATR ha trasmesso gli elaborati datati Giugno 2016, predisposti da S.G.M. S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina, di seguito specificati:

- “*Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio*”, comprensiva dei relativi allegati, al fine di fornire riscontro, in particolare, ai punti 2.9 e 2.12 delle prescrizioni della sopracitata Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431;
- “*Proposta Piano di monitoraggio soil gas survey*”;

Considerato, altresì, che con nota del 08.08.2016, acquisita al PGFC/2016/11922 del 09.08.2016, la Società ATR ha trasmesso l'elaborato denominato ***“Integrazione volontaria della proposta Piano di monitoraggio soil gas survey”***, datato Luglio 2016, predisposto da S.G.M. S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina;

Viste le risultanze della Conferenza di Servizi del 25.08.2016 che, tra l'altro, ha:

- a. rilevato che le modalità operative con cui la Società ATR ha provveduto, nel mese di aprile 2016, alla realizzazione delle indagini previste, risultano conformi alle specifiche contenute nel Piano di Caratterizzazione approvato con prescrizioni con la sopraccitata Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016;
- b. preso atto degli esiti delle indagini ambientali complessivamente effettuate in sito a carico delle matrici “suolo e sottosuolo” e “acque sotterranee” nel periodo compreso tra novembre 2014 e aprile 2016 e delle conseguenti valutazioni e considerazioni effettuate a riguardo dalla Società ATR. In particolare:
 - in riferimento alla matrice ambientale “acque sotterranee”, il monitoraggio effettuato nel mese di aprile 2016 ha mostrato, per i parametri oggetto di indagine, la conformità alle CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in tutti gli n. 8 piezometri presenti in sito. Pertanto, ad oggi, la situazione di potenziale contaminazione a carico della falda afferente il sito in oggetto non risulta confermata;
 - in riferimento alla matrice ambientale “suolo e sottosuolo”, con particolare riferimento al suolo insaturo profondo, non risulta possibile procedere alla definizione dell'estensione delle singole sorgenti di potenziale contaminazione in quanto i sondaggi “S10”, “S16” e “S18” hanno evidenziato superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. complessivamente per i parametri “idrocarburi leggeri, C_{≤12}” e “idrocarburi pesanti, C_{>12}”. Conseguentemente la procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica per tale matrice dovrebbe essere elaborata in riferimento ad un'unica sorgente che potrebbe risultare fortemente sovrastimata;
- c. preso atto della **proposta di investigazione di dettaglio** presentata dalla Società ATR, in conformità al punto 2.9 delle prescrizioni della sopraccitata Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016, al fine di conseguire una delimitazione quanto più realistica e corretta dell'estensione delle singole sorgenti afferenti le aree in corrispondenza delle quali erano ubicati i n. 3 serbatoi interrati e al fine di ottimizzare la progettazione di eventuali interventi di bonifica.

La suddetta **proposta d'investigazione di dettaglio** che prevede la realizzazione di **indagini integrative alla caratterizzazione** mirate alla miglior definizione del Modello Concettuale Definitivo del sito potenzialmente contaminato, riportata al **Capitolo 8** del sopraccitato elaborato denominato ***“Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio”***, datato Giugno 2016, **prevede**:

- la realizzazione di **n. 3 sondaggi** a carotaggio continuo denominati **“SA-SB-SC”**, spinti fino alla profondità di -7,00/-8,00 metri da p.c., la cui ubicazione è riportata in **Tavola 7** del sopraccitato elaborato, con prelievo e successiva analisi di laboratorio di **n. 9 campioni di terreno** (3 campioni per ogni sondaggio), in conformità alle modalità di prelievo e formazione dei campioni stabilite nell'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (campione C1: rappresentativo del primo metro di terreno, campione C2: intermedio tra C1 e C3, campione C3: comprensivo della frangia capillare).

Le suddette indagini potranno essere integrate mediante la realizzazione di **ulteriori n. 3 sondaggi denominati “SD-SE-SF”** da sottoporre a campionamento in caso di evidenze visive-olfattive-strumentali di eventuale contaminazione in occasione del campionamento dei sondaggi proposti “SA-SB-SC”. Per gli eventuali ulteriori sondaggi integrativi “SD-SE-SF” la cui ubicazione non è stata individuata al momento dalla Società ATR si adopereranno le medesime modalità di esecuzione e campionamento utilizzati per gli altri sondaggi.

I parametri proposti per le indagini sono: “idrocarburi leggeri, C_{≤12}”, “idrocarburi pesanti, C_{>12}”, “BTEX”.

Il riferimento assunto dalla Società ATR è rappresentato dalle CSC di cui alla **Tabella 1, Colonna B** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del medesimo Decreto;

- il prelievo e la successiva analisi chimica di **n. 8 campioni di acque sotterranee** prelevati da ciascuno dei **n. 8 piezometri** presenti in sito, denominati **“PZ1-PZ8”**;

I parametri proposti per le indagini sono: “idrocarburi totali espressi come n-esano”, “BTEX”.

Il riferimento assunto dalla Società ATR è rappresentato dalle CSC di cui alla **Tabella 2** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- d. ritenuto, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'unanimità dei presenti, di poter esprimere **parere favorevole all'approvazione dell'elaborato integrativo alla caratterizzazione del sito in oggetto**, denominato **“Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio”**, acquisito al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016, con particolare riferimento alla **Proposta di investigazione di dettaglio riportata al Capitolo 8 del medesimo elaborato**, nell'osservanza di specifiche prescrizioni così come riportate al **punto 2.** del dispositivo della presente Determinazione;
- e. **approvato**, all'unanimità dei presenti, nel rispetto di specifiche precisazioni e prescrizioni, la proposta di **procedura “soil-gas”** finalizzata all'effettuazione di misurazioni dirette della concentrazione del gas interstiziale eventualmente presente nel sottosuolo del sito in oggetto, presentata dalla Società ATR, complessivamente, negli elaborati **“Proposta Piano di monitoraggio soil gas survey”**, acquisito al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016 e **“Integrazione volontaria della proposta Piano di monitoraggio soil gas survey”**, acquisito al PGFC/2016/11922 del 09.08.2016;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, pervenuto successivamente ai lavori della suddetta Conferenza di Servizi del 25.08.2016, acquisito al PGFC/2016/12680 del 29.08.2016, allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale della stessa, costituente il relativo **“Allegato 2”**;

Visti, pertanto, gli elaborati progettuali di seguito elencati, che si propongono per l'approvazione:

1. **elaborato integrativo alla caratterizzazione del sito in oggetto**, denominato **“Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio”**, datato Giugno 2016, trasmesso dalla Società ATR con nota del 28.07.2016, acquisita al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016, con particolare riferimento alla **Proposta di investigazione di dettaglio riportata al Capitolo 8** del medesimo elaborato;
2. **planimetria denominata Tavola 7** “Carta ubicazione sondaggi proposti per investigazione di dettaglio” della **“Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio”** di cui al precedente punto 1., così come modificata in occasione dei lavori della Conferenza di Servizi del 25.08.2016, **raffigurante l'ubicazione indicativa dei sondaggi di nuova realizzazione “SA-SB-SC” e degli eventuali ulteriori “SD-SE-SF”**, allegata alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale della stessa, costituente il relativo **“Allegato 1”**;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 **“Norme in materia ambientale”**, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i., e in particolare il Titolo V della Parte Quarta **“Bonifica di siti contaminati”**;

Vista la proposta di provvedimento acquisita in atti, sottoscritta dalla Responsabile del Procedimento, Dr.ssa Francesca Viroli e dal Responsabile della P.O. “Rifiuti-Aria”, Dr. Elmo Ricci, ove, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Su proposta della Responsabile del Procedimento;

D E T E R M I N A

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a modifica e ad integrazione della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016, la seguente documentazione:

1.1 **elaborato integrativo alla caratterizzazione del sito in oggetto**, denominato *“Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio”*, datato Giugno 2016, trasmesso dalla Società ATR con nota del 28.07.2016, acquisita al PGFC/2016/11380 del 29.07.2016, con particolare riferimento alla **Proposta di investigazione di dettaglio riportata al Capitolo 8 del medesimo elaborato**;

1.2 **planimetria** denominata **Tavola 7** “Carta ubicazione sondaggi proposti per investigazione di dettaglio” della *“Relazione tecnico-descrittiva delle indagini di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio”* di cui al precedente punto 1.1, così come modificata in occasione dei lavori della Conferenza di Servizi del 25.08.2016, **raffigurante l'ubicazione indicativa dei sondaggi di nuova realizzazione “SA-SB-SC” e degli eventuali ulteriori “SD-SE-SF”**, allegata alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale della stessa, costituente il relativo **“Allegato 1”**;

2. **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini proposte al Capitolo 8 dell'elaborato di cui al precedente punto 1.1, nel rispetto delle **prescrizioni** stabilite dalla Conferenza di Servizi del 25.08.2016, di seguito riportate:

2.1. dovrà essere redatto il **“giornale dei lavori”** (rif. Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), descrittivo delle attività di campo realizzate, da rendere disponibile agli Enti preposti al controllo e da trasmettere a tutti gli Enti contestualmente alla relazione finale;

2.2. relativamente alle indagini integrative da effettuare a carico della matrice ambientale **“suolo e sottosuolo”**, al fine di ottenere ulteriori informazioni atte al completamento/approfondimento del Modello Concettuale Definitivo del sito in oggetto, si dovrà procedere alla realizzazione di **n. 3 sondaggi** a carotaggio continuo denominati **“SA-SB-SC”**, da spingere fino alla profondità di - 7,00/-8,00 metri da p.c., applicando i medesimi criteri e modalità di esecuzione e campionamento utilizzati per gli altri sondaggi già presenti in sito.

Le suddette indagini potranno essere integrate dalla Società ATR mediante la realizzazione di eventuali **ulteriori n. 3 sondaggi denominati “SD-SE-SF”** da sottoporre a campionamento in caso di evidenze visive-olfattive-strumentali di contaminazione in occasione del campionamento dei sopraccitati sondaggi **“SA-SB-SC”**. **L'ubicazione dei sondaggi di nuova realizzazione denominati “SA-SB-SC” e degli eventuali “SD-SE-SF”** è raffigurata, indicativamente, nella **Tavola 7** dell'elaborato integrativo alla caratterizzazione, così come modificata in occasione dei lavori della Conferenza di Servizi del 25.08.2016 e costituente l'“**Allegato 1**” al presente atto.

Si dovrà procedere al prelievo e successiva analisi di laboratorio di n. 9 ovvero 18 campioni di terreno prelevati dai suddetti sondaggi (3 campioni per ogni sondaggio), in conformità ai criteri e alle modalità di prelievo e formazione dei campioni stabilite nell'Allegato 2, paragrafo *“Campionamento terreni e acque sotterranee – Terreni”* al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a prelevare da ciascun sondaggio, almeno i campioni di seguito specificati:

- campione 1 (C1): da 0,00 a -1,00 metro da piano campagna;
- campione 2 (C2): 1 metro nella zona intermedia tra i campioni C1 e C3;
- campione 3 (C3): 1 metro che comprenda la zona di frangia capillare.

Si precisa che, in alternativa alle suddette indicazioni, si potrà procedere con modalità di campionamento idonee e congrue alla luce delle stratigrafie rilevate in sito, garantendo il prelievo di materiali che si distinguono per evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche (strati omogenei dal punto di vista litologico).

A riguardo, si prescrive che **la realizzazione dei sopraccitati nuovi n. 3 ovvero n. 6 sondaggi** dovrà avvenire mediante l'impiego di una **sonda a carotaggio continuo ovvero di una sonda**

Geoprobe di diametro adeguato al prelievo di una sufficiente quantità di materiale per il campionamento e per ciascuno di essi dovranno essere fornite le relative stratigrafie.

I campioni di “suolo e sottosuolo” da prelevare dai sondaggi oggetto di indagine dovranno essere sottoposti a verifica analitica al fine di determinare la concentrazione dei seguenti parametri: **“idrocarburi leggeri, $C \leq 12$ ”, “idrocarburi pesanti, $C > 12$ ”, “benzene”, “toluene”, “etilbenzene”, “xileni”;**

- 2.3.** relativamente alle indagini integrative da effettuare a carico della matrice ambientale **“acque sotterranee”**, al fine di acquisire informazioni aggiornate in merito al suo stato qualitativo, si dovrà procedere al prelievo e successiva analisi chimica di **n. 8 campioni di acque sotterranee** prelevati da ciascuno dei **n. 8 piezometri** presenti in sito e denominati **“PZ1-PZ8”**.

I campioni di “acque sotterranee” da prelevare dai suddetti n. 8 piezometri oggetto di indagine dovranno essere sottoposti a verifica analitica al fine di determinare la concentrazione dei seguenti parametri: **“idrocarburi totali espressi come n-esano”, “benzene”, “toluene”, “etilbenzene” e “xileni”**.

Il prelievo dei suddetti campioni di acqua sotterranea dovrà essere preceduto da opportune e adeguate operazioni di **spurgo**. In merito alle modalità di campionamento delle acque sotterranee si prescrive che qualora si intenda procedere con lo spurgo preventivo di 4-6 volumi di acqua, si dovrà attendere almeno una settimana prima di effettuare il campionamento;

- 2.4.** si dovrà eseguire **un nuovo rilievo piezometrico** in tutti gli 8 piezometri presenti in sito denominati “PZ1-PZ8”, al fine di confermare la direzione di falda individuata;
- 2.5.** le concentrazioni dei parametri oggetto di indagine per la matrice ambientale “suolo e sottosuolo”, dovranno essere determinate riferendosi alla **totalità dei materiali secchi**, comprensiva anche dello scheletro, conformemente ai criteri stabiliti nel suddetto Allegato 2, paragrafo *“Campionamento terreni e acque sotterranee – Analisi chimica dei terreni”*;
- 2.6.** per le matrici ambientali **“suolo e sottosuolo” e “acque sotterranee”**, le **Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)** a cui fare riferimento nell’ambito delle indagini integrative alla caratterizzazione ambientale sono, rispettivamente, quelle riportate in **Tabella 1, Colonna B e Tabella 2** dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si dispone che l’eventuale accertamento, per i parametri oggetto di indagine, di una situazione di potenziale contaminazione riferita alle CSC di cui alla **Tabella 1, Colonna A** (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale) dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà costituire memoria negli strumenti urbanistici del Comune di Forlì e rappresentare un **vincolo** in caso di futuri cambiamenti di destinazione d’uso dell’area in oggetto;
- 2.7.** al fine di ottenere dati confrontabili, è opportuno che le metodiche analitiche a cui fare riferimento siano preventivamente concordate con il laboratorio Arpae di Ravenna. A riguardo, si precisa che saranno ammessi unicamente certificazioni analitiche e rapporti di prova prodotti da laboratori pubblici e da laboratori privati accreditati ACCREDIA;
- 2.8.** conformemente a quanto previsto dall’Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l’elaborazione dei risultati analitici dovrà esprimere l’incertezza del valore di concentrazione determinato per ciascun campione, provvedendo a riportare i metodi e i calcoli statistici adottati nell’espressione dei risultati e della deviazione standard;
- 2.9.** **almeno n. 2 campioni di acque sotterranee** dovranno essere eseguiti in contraddittorio con Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, che dovrà essere avvisata con un **preavviso di almeno 10 giorni lavorativi** al fine di organizzare le attività in modo adeguato;
- 2.10.** per quanto non espressamente specificato, per la caratterizzazione del sito in oggetto, si dovrà fare riferimento a quanto disposto dall’Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

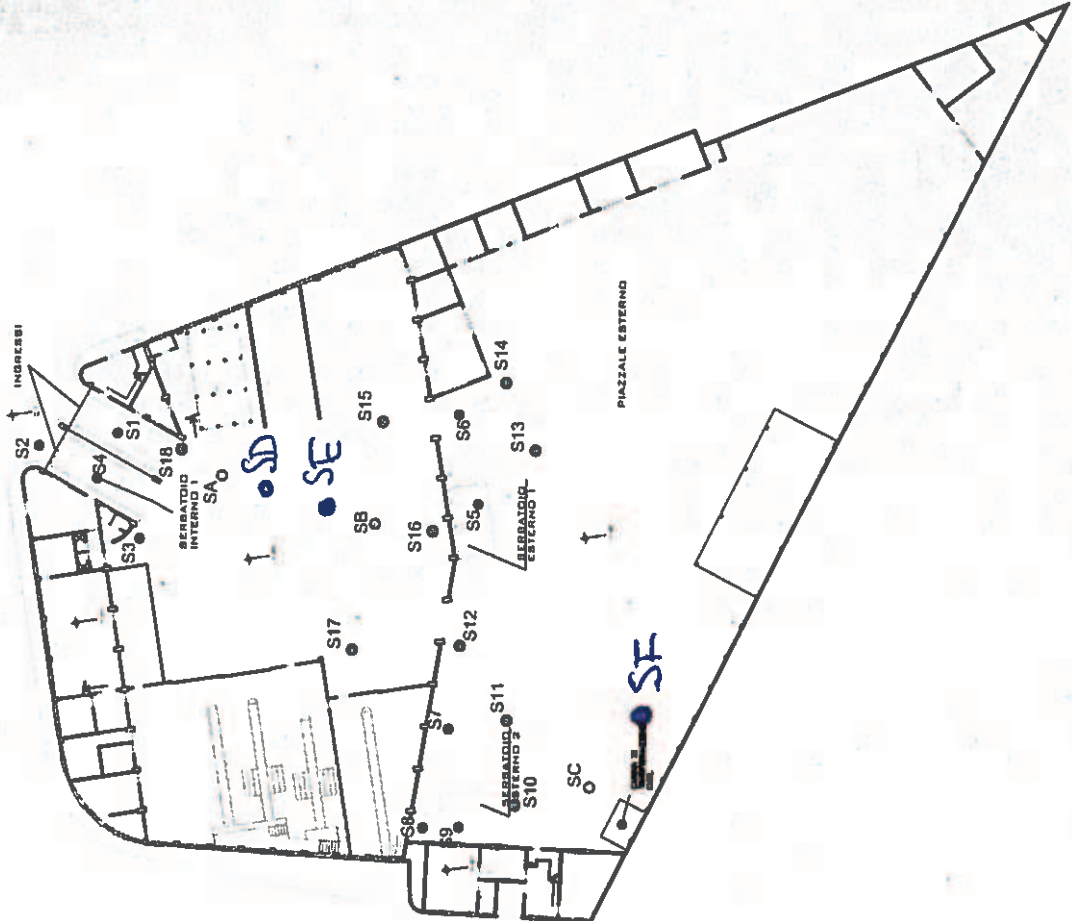
- 2.11. qualora, alla luce degli esiti delle indagini di dettaglio integrative alla caratterizzazione, fosse possibile definire il Modello Concettuale Definitivo del sito in oggetto, dovrà essere predisposta la prevista procedura di **Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica** per la determinazione, per i parametri individuati quali contaminanti indice, del **Rischio** associato alla potenziale contaminazione accertata e delle **Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR)** in riferimento alle **matrici ambientali “suolo e sottosuolo” e “acque sotterranee”**. A riguardo, **sono fatte salve le prescrizioni riportate al punto 2.11, lettere da a. a j. della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016** con cui è stato approvato il Piano di Caratterizzazione;
- 2.12. al prossimo elaborato progettuale dovrà essere allegato quanto di seguito riportato:
- a. apposite **tabelle riepilogative**, che riassumano, con riferimento ai singoli sondaggi e ai singoli piezometri, gli esiti di tutte le attività di indagine ambientale complessivamente svolte in sito, con il riferimento esplicito, per la matrice “suolo e sottosuolo”, ai superamenti rilevati alla Tabella 1, Colonna A e Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - b. i **Rapporti di Prova** relativi alle verifiche analitiche effettuate sui campioni di terreno e di acqua sotterranea prelevati nell'ambito della realizzazione delle indagini integrative alla caratterizzazione;
 - c. tutti i **calcoli e le schermate del software** utilizzato per l'eventuale implementazione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica per il calcolo del Rischio e delle CSR (dati di input, di output ed eventuali relative elaborazioni) in riferimento alle matrici ambientali “suolo e sottosuolo” e “acque sotterranee”;
3. **di autorizzare**, altresì, l'esecuzione delle indagini proposte al Capitolo 8 dell'elaborato di cui al precedente punto 1.1, nel rispetto delle **prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**, pervenuto successivamente ai lavori della Conferenza di Servizi del 25.08.2016, acquisito al PGFC/2016/12680 del 29.08.2016 e costituente l'“**Allegato 2**” alla presente Determinazione;
4. **di specificare** che il **prossimo elaborato progettuale**, riportante **gli esiti delle indagini di dettaglio integrative alla caratterizzazione del sito in oggetto e dell'eventuale procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica**, da redigere in **5** copie timbrate e firmate da professionista abilitato, conformemente a quanto stabilito dall'art. 242, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà essere trasmesso dalla **Società ATR – Società Consortile a responsabilità limitata**, direttamente o da parte di terzi appositamente delegati, **entro 6 mesi dal ricevimento del presente atto**. Tale elaborato dovrà fornire riscontro a quanto disposto dall'art. 242, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà essere trasmesso ad Arpa – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena e Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì – Unità Acque, Suolo e Protezione Civile, all'Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
5. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il presente atto costituisce assenso per tutte le opere connesse alle attività integrative alla caratterizzazione approvate con l'atto stesso;
6. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-431 del 01.03.2016, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente alla Determinazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. **di precisare** che Arpa – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dovrà essere informata dell'inizio delle indagini con un congruo anticipo di almeno 15 giorni, per consentire l'esecuzione dei controlli di competenza che potranno essere realizzati durante lo svolgimento delle attività di campo, attraverso la verifica dell'applicazione delle specifiche definite nel Piano di Indagine;

8. **di demandare** ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena l’effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, anche mediante gli eventuali sopralluoghi necessari, comprese le verifiche sulla corretta esecuzione delle indagini approvate con il presente atto;
9. **di dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la Responsabile del Procedimento, Dr.ssa Francesca Viroli e il Responsabile della P.O. “Rifiuti-Aria”, Dr. Elmo Ricci, attestano l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. come introdotto dalla Legge n. 190/2012;
10. **di dare atto**, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
11. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
12. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
13. **di trasmettere** il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
- ad ATR – Società Consortile a responsabilità limitata;
 - ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;
 - al Comune di Forlì – Unità Acque, Suolo e Protezione Civile;
 - all’Azienda USL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì;
 - alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
 - alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazione e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)



IN COLLABORAZIONE CON:



LEGENDA

- Sondaggi indagini di caratterizzazione aprile '16
- Sondaggi indagini preliminare ottobre '15
- Sondaggi proposti

CARTA UBICAZIONE
SONDAGGI PROPOSTI PER
INVESTIGAZIONE DI
DETTAGLIO



**Ministero dei beni e delle attività
culturali
e del turismo**

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**

Lettera inviata solo tramite FAX/e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. 1546 Allegati
Class. 34-19.04/45-81 1. FC
Fasc. /

25. AGO. 2016 20

Spett.le Arpae – Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia
Romagna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-
Cesena – Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti
(Bonifica siti contaminati)
Piazza Morgagni 9, 47121 Forlì-Cesena

PEC aoofc@cert.arpa.emr.it

Risposta al Foglio del ...01/08/2016.... prot.
23398/2016

Pervenuta il 02/08/2016....prot...895

Class. Fasc.

**OGGETTO: Forlì (FC), Piazzetta Savonarola – Ex Deposito Autobus S.I.T.A. - proprietà Consorzio
Azienda Trasporti ATR - Analisi di rischio sanitario e ambientale – “Relazione tecnico-
descrittiva di caratterizzazione e proposta di investigazione di dettaglio” e “Proposta Piano di
monitoraggio soil gas survey” - Convocazione Conferenza di Servizi – parere di competenza**

e p.c.

In riferimento agli elaborati di cui all'oggetto

• facendo seguito ai pareri già espressi dalla SAR-ERO in data 26/11/2015, prot. 12822 e 27/06/2016 prot. n. 7317 (class. 34/19/08/7)

• considerato che le ulteriori proposte di investigazione presentate da ATR prevedono l'esecuzione di nuovi carotaggi localizzati in punti differenti dai precedenti sondaggi

• considerato che l'analisi geo-archeologica dei precedenti carotaggi (cfr. Relazioni della “adArte” prot. 12621 del 20/11/2015 e prot. 7072 del 21/06/2016) aveva evidenziato la presenza di un paleosuolo posto a quattro metri di profondità

al fine di verificare la natura del suolo e la sua eventuale antropizzazione si richiede che anche i nuovi carotaggi vengano sottoposti a lettura da parte di un geo-archeologo, il cui nominativo sarà da comunicarsi alla scrivente, insieme alla data prevista per le indagini, con congruo anticipo. A seguito dei risultati di tali indagini, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

La presente costituisce il parere di questa Soprintendenza da allegarsi al Verbale della Conferenza di Servizi del 25/08/2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Monica Miori)

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Giorgio Cozzolino)

24/08/16

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.